

# Clima, stato d'emergenza in 5 regioni

02053

02053

RUSSO

Maltempo e caldo flagellano la Penisola, il Governo estende la cassa integrazione a edili e agricoltori con contratti a tempi indeterminato e prepara lo stato di emergenza in 5 regioni. Sul fronte salario minimo, la partita è tutt'altro che finita e Elly Schlein lo sa bene, ma la segretaria Pd è contenta di come è si è concluso il «primo tempo» del match con il governo. -PAGINE 12

## Clima, stato di emergenza per 5 Regioni Meloni: «Ora un piano per la prevenzione»

Decreto caldo, il Consiglio dei Ministri ignora le richieste di cassintegrazione per i lavoratori stagionali più esposti alle intemperie Stanziate 10 milioni di euro, con la possibilità di finanziare anche sospensioni di qualche ora, per chi lavora nei campi e nei cantieri

### IL CASO

PAOLO RUSSO  
ROMA

**M**altempo e caldo flagellano la Penisola e il Governo corre ai ripari. Lo stanziamento è di 10 milioni (8,6 milioni per la cig extra nei cantieri e 1,4 milioni nell'agricoltura), da un lato estendendo la possibilità di chiedere la cassa integrazione a edili e agricoltori con contratti a tempi indeterminato, dall'altro «istruendo le richieste di stato di emergenza avanzate dalle Regioni colpite per deliberare le prime risorse», come anticipato dalla Premier Giorgia Meloni. Precisando anche che il governo «deve lavorare alla transizione, ma anche quello che non si è avuto il coraggio di fare a sufficienza in passato, ossia mettere in sicurezza il territorio con un grande piano di prevenzione idrogeologica». Con la prospettiva, comunque, che questa misura diventi strutturale.

Parole precedute da quelle del Presidente Mattarella alla omologa greca Sakelloropoulou sulla «necessità di un'azione congiunta dei

Paesi dell'Europa del Sud per sensibilizzare l'Ue ad agire più rapidamente per contrastare gli effetti della crisi climatica».

Intanto, il «decreto caldo» varato ieri dal governo ha partorito il topolino. Ignorando le richieste sindacali, la Cig nelle giornate di caldo torrido non è stata estesa né ai rider né ai lavoratori edili ed agricoli stagionali, quando proprio questi ultimi sono maggiormente impiegati in queste settimane di raccolta e che continueranno così a tirar su pomodori, frutta e verdura anche con 40 gradi. La novità introdotta dal decreto è che la cassintegrazione in entrambi i settori potrà essere richiesta anche per sole sospensioni orarie del lavoro, pari alla metà di quanto contrattualmente previsto nel settore agricolo. E comunque la Cig per caldo non rientrerà nel computo del numero massimo di giorni concedibili, 52 settimane nel biennio per gli edili, 90 giorni l'anno per gli agricoltori. In base al decreto dello scorso anno il limite fissato per fa scattare la cassa integrazione restano 35 gradi centigradi. Anche se una circolare dell'Inps ha precisato

che la temperatura può scendere fino a 32 gradi quando ne sono percepiti 35. La dichiarazione dello stato di emergenza a cui fa riferimento Giorgia Meloni riguarderà invece cinque Regioni: Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Emilia-Romagna. La conta dei danni ancora in corso dice che in Lombardia siamo a quota 100 milioni, anche se il bilancio finale sarà presumibilmente molto più alto. In Friuli, dove è andato distrutto il 70% dei raccolti, si parla di 150 milioni di euro, mentre i governatori di Veneto e Sicilia per ora non si sbilanciano ma parlano di «danni ingenti e non quantificabili». L'Emilia-Romagna, poi, ha quantificato i danni in 40 milioni. Le altre misure per fronteggiare l'emergenza caldo sono mandate alle linee guida da emanare d'intesa con sindacati e imprese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**La conferenza**  
Musumeci, Tajani, Abodi e Calderone dopo il Cdm di ieri: rider e lavoratori edili e agricoli stagionali non accontentati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1603 - T.1745